



TORINO
AURORA,
INAUGURATO
NUOVO GIARDINO
PUBBLICO
IN VIA PERUGIA

Bello a pagina 3

NOVARA
SOTTOSCRITTO
IN PREFETTURA
IL PROTOCOLLO
SULLA SICUREZZA DEGLI
OPERATORI SANITARI

Servizio a pagina 9

CUNEO
TORNA
A SALUZZO
IL TERRES
MONVISO
OUTDOOR FESTIVAL

Servizio a pagina 7

GENOVA
IL GOVERNATORE
BUCCI: «IL TRASPORTO
PUBBLICO
DOVREBBE ESSERE
GRATIS»

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria **Giornale**



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 3 MARZO 2026

Anno XII numero 52

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

INFRASTRUTTURE

PIEMONTE, 42 OPERE PER LA CRESCITA

Entro la fine di quest'anno saranno conclusi 15 cantieri, grazie alle risorse del Pnrr. Entro il 2033, le opere completate arriveranno a 42, per un valore complessivo stimato di 30 miliardi. Lo evidenzia il Rapporto Oti

EDILIZIA

Arte Imperia più sociale con i servizi alla persona

Servizio a pagina 14

ASTI

La rete delle cure palliative alza il livello

Servizio a pagina 10

■ Il quadro delle grandi opere in Piemonte mostra segnali di miglioramento, ma c'è ancora un percorso lungo e complesso che va affrontato.

Il Rapporto Oti - Osservatorio Territoriale Infrastrutture Piemonte 2026, frutto del lavoro di Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione Slala e le Accademie Piemonte Logistica, Costruzioni e Infrastrutture,

analizza lo stato di 71 opere considerate cruciali per lo sviluppo delle imprese e del territorio regionale.

Grazie anche al contributo del Pnrr, entro la fine del 2026 saranno conclusi ulteriori 15 cantieri. Entro il 2033, le opere completate arriveranno a 42, per un valore complessivo stimato di 30 miliardi di euro.

Loredana Polito a pagina 3

Forum Salute&Sanità di Telenord

«Con l'azienda unica risparmio da 80 milioni»

Il presidente della Regione a Rapallo con tanti protagonisti del settore



IL PALCO Con i relatori al convegno di Rapallo

Servizio a pagina 11

INTENSIFICATI CONTROLLI

Stretta antidroga della Polizia di Stato a Barriera Milano

Angelo Gatti

■ Maxi operazione della Polizia di Stato a Torino, dove negli ultimi giorni sono state identificate 3.500 persone nell'ambito dei servizi straordinari di controllo del territorio, con particolare attenzione al quartiere Barriera Milano.

Le attività delle Volanti dell'Upgps e del Commissariato di zona hanno portato all'arresto di tre persone per detenzione ai fini di spaccio, resistenza a pubblico ufficiale e in esecuzione di un ordine di carcerazione, oltre a due denunce per spaccio e inottemperanza all'ordine di espulsione.



I controlli si sono concentrati tra largo Giulio Cesare e l'asse corso Giulio Cesare-corso Palermo. In due distinti interventi gli agenti hanno fermato due cittadini senegalesi che tentavano di ingere crack e cocaina alla vista della pattuglia.

LUNEDÌ 9 MARZO

A Novara convegno contro le mafie



Ester Raso

Si terrà lunedì prossimo, dalle ore 9.30 alle 13, all'Auditorium Cattaneo del Campus Perrone dell'Università del Piemonte Orientale (Upo) di Novara il convegno «Un Piemonte libero dalle mafie», organizzato dal Consiglio Regionale attraverso la Commissione permanente per la promozione della cultura della legalità.

L'iniziativa si inserisce nel percorso verso la XXXI Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie e vedrà la partecipazione di magistrati, accademici ed esponenti dell'associazione Libera. Ad aprire i lavori sarà il presidente della Commissione, Domenico Rossi, con i saluti istituzionali dei vertici della Regione Piemonte.

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



Ha diritto di parola solo chi dice il vero?

■ Non si conosce nella storia una sola guerra in cui i contendenti non abbiano qualche ragione da accampare (chi più, chi meno, chi molto di più, chi molto di meno). E non se conosce nessuna che, in un paese ancora fuori dal conflitto, non divida l'opinione pubblica tra quanti vorrebbero intervenire a favore di una parte e quanti a favore dell'altra. Nel 1914, e prima del radioso maggio del 1915, molti italiani desideravano scendere in campo contro gli Imperi Centrali, altri al loro fianco. Gli stati allora in conflitto non risparmiarono aiuti agli uni e agli altri: la Francia, ad es., sostenne l'interventista Benito Mussolini e, sicuramente, non fu la sola. Sennonché le diverse propagande belliche non erano solo propaganda: le parti avverse illustravano le ragioni storiche, politiche, culturali delle loro diverse scelte di campo. Benedetto Croce - cer-

to non sovvenzionato da nessuno - all'inizio, parve stare dalla parte di Germania e Austria-Ungheria e, per questo, venne ribattezzato von Kreuz da un fautore dell'Intesa, Vittorio Cian (finito senatore fascista!). La guerra ucraina non fa eccezione e non meraviglia, pertanto, che appoggi alla Russia siano arrivati a intellettuali e partiti che mostrano comprensione per l'«operazione speciale» intesa - secondo Mosca - a proteggere le minoranze russofone del Donbass. Michkailo Podolyak - consigliere di Zelensky - nell'intervista a «Repubblica» del 25 febbraio u.s., propone, sic et simpliciter, di metterli a tacere. «Le restrizioni alla propaganda russa devono essere totali, e non solo in Ucraina e non solo durante le nostre elezioni: i divieti sulla propaganda russa devono essere introdotti in tutta Europa». Se penso ai miei colleghi, studiosi illu-

stri (storici, sociologi, filosofi) - ritenuti (spesso a torto) 'putiniani' per aver sottoscritto le parole di papa Francesco sui cani Nato che abbaiano alle porte della Russia - mi viene da pensare che, per certi paladini dell'Europa e della sua 'civiltà millenaria', dovrebbe avere diritto di parola solo chi porta "buone ragioni". La libertà, quindi, deve porsi al servizio della Verità: ma non insegnavano questo i nemici della società aperta, di popperiana memoria? Se John Stuart Mill avesse letto le parole di Podolyak si sarebbe rivolto nella tomba, ma tant'è, ci sono paesi in Europa in cui il liberalismo stenta a essere "preso sul serio".

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Loredana Polito

Il quadro delle grandi opere in Piemonte mostra segnali di miglioramento, ma c'è ancora un percorso lungo e complesso da affrontare.

Il Rapporto Oti - Osservatorio Territoriale Infrastrutture Piemonte 2026, frutto del lavoro di Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione Slala e le Accademie Piemonte Logistica, Costruzioni e Infrastrutture, analizza lo stato di 71 opere considerate cruciali per lo sviluppo delle imprese e del territorio regionale.

L'edizione di quest'anno evidenzia come, grazie anche al contributo del Pnrr, entro la fine del 2026 saranno conclusi ulteriori 15 cantieri, a fronte di 24 infrastrutture già ultimate dalla prima edizione del monitoraggio nel 2001, tra metropolitane, strade, ferrovie, interporti e trafori. Entro il 2033, le opere completate arriveranno a 42, per un valore complessivo stimato di 30 miliardi di euro.

Il Rapporto fotografa un panorama articolato: 27 opere sono in fase di progettazione, nove sono proposte progettuali, un servizio riguarda il trasporto combinato, 30 cantieri sono già attivi e quattro interventi si sono conclusi nel 2025, tra cui il potenziamento della stazione ferroviaria di Rivalta Scrivia, il raddoppio del traforo autostradale del Frejus, l'autostrada Asti-Cuneo e la tangenziale di Fossano. L'analisi evidenzia inoltre che, nel 2025, 31 opere risultano in linea con i programmi, mentre 22 hanno subito ritardi e nove sono in grave ritardo.

Sette infrastrutture restano in 'stand by', in attesa della proposta progettuale.

Tra le opere cantierate, 19 procedono secondo i tempi previsti, dieci sono in ritardo e una, i lavori sulla Statale 33 del Sempione a Villadossola, è in grave ritardo per il mancato avvio dei lavori.

Le opere in fase di progettazione sono 27: aumentano da otto a undici quelle in fase preliminare e da quattordici a quindici quelle in progettazione definitiva, mentre scende da tre a una l'opera in fase esecutiva definitiva.

Le nove proposte progettuali comprendono interventi come il collegamento stradale Albenga-Altare e il nuovo casello autostradale di Predosa. Il nuovo accordo con la A6 a Marene, tra Savigliano-Saluzzo e Levaldigi, passa invece da opera in grave ritardo a proposta progettuale.

«I segnali positivi vanno nella direzione giusta, ma non sono risolutivi», spiega Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte. «Per decenni - afferma - la carenza di infrastrutture ha rallentato lo sviluppo della nostra economia, e oggi, sebbene il Pnrr abbia accelerato alcuni lavori, restano molte opere attese dalle imprese. Questi investimenti costituiscono la base per la transizione della manifattura e per aumentare l'attrattività del Piemonte a livello nazionale e internazionale».

Sulla stessa lunghezza d'onda Gian Paolo Coscia, presidente della Camera di Commercio di Alessandria-Asti: «Lo sviluppo infrastrutturale è centrale per la competitività delle imprese e per la tenuta dell'economia in una congiuntura complessa, segnata da incertezze geopolitiche. Monitorare le criticità e raccontare lo stato dei progetti infrastrutturali strategici è fondamentale per orientare politiche efficaci e sostenere il territorio». Paola Malabaila, presidente Ance

INFRASTRUTTURE PER 30 MILIARDI

Piemonte, 42 grandi opere per la crescita

Quest'anno saranno conclusi 15 cantieri grazie ai fondi Pnrr. Entro il 2033 le opere arriveranno a 42



La presentazione del Rapporto Oti 2026

Piemonte e della Commissione Infrastrutture e Urbanistica di Confindustria Piemonte, sottolinea la necessità di fare sistema: «È indispensabile predisporre un Piano pluriennale per la manutenzione delle infrastrutture, integrare i collegamenti di ultimo miglio, incen-

tivare la digitalizzazione e l'ammmodernamento dei terminal logistici, mappare aree per nuovi investimenti e sostenere la conversione modale con il 'ferrobonus'. Inoltre, bisogna sviluppare competenze nel settore logistico e delle costruzioni, insieme alle Accademie

di filiera e alla Regione».

Il Rapporto evidenzia che, nonostante i progressi, restano criticità significative: 22 opere hanno subito ritardi nell'ultimo anno, mentre nove registrano gravi ritardi. Le infrastrutture in stand by sono sette e alcune opere cantierate, come la

Statale 33 del Sempione, presentano ancora problemi di avvio lavori.

Tra le proposte progettuali emergono interventi strategici per la rete stradale e autostradale, mentre l'Autostrada Ferroviaria Alpina (Afa) resta monitorata insieme agli interventi conclusi nel 2025, destinati a uscire dal monitoraggio.

Il Rapporto Oti Piemonte 2026 è stato presentato nel convegno «Infrastrutture e logistica: necessità strategica per la competitività di territori e imprese», alla presenza del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, degli assessori regionali Enrico Bussalino e Marco Gabusi, del presidente dell'Unione Industriali Torino Marco Gay, del presidente dell'Accademia di Filiera per Costruzioni, Infrastrutture e Manutenzione del Territorio Mauro Salute, e di nu-

merosi rappresentanti del settore logistico e delle imprese, tra i quali Bernardino Chiaia, Claudio Dogliani, Bernardo Magri, Enzo Pompilio D'Alicandro e Michele Rabino.

L'incontro ha ribadito la strategicità degli investimenti infrastrutturali per la crescita economica regionale, il potenziamento della logistica e la competitività delle imprese piemontesi.

Secondo il Rapporto, l'obiettivo dei prossimi anni è consolidare gli investimenti realizzati, completare le opere in corso, accelerare le progettazioni e garantire una gestione integrata dei cantieri. La combinazione di fondi pubblici, come quelli del Pnrr, e coordinamento tra istituzioni e imprese è vista come fondamentale per raggiungere entro il 2033 il completamento delle 42 infrastrutture principali, assicurando al Piemonte un sistema efficiente e moderno, in grado di sostenere la manifattura, favorire la mobilità e attrarre nuovi investimenti. La sfida resta quella di trasformare la fase di accelerazione attuale in una strategia stabile e sostenibile per lo sviluppo del territorio, valorizzando competenze, innovazione e collegamenti infrastrutturali in grado di rendere la regione più competitiva a livello nazionale e internazionale.

QUARTIERE AURORA

Inaugurato un nuovo giardino aperto al pubblico in via Perugia

L'area verde si trova di fronte alla palestra GoFit Mercato dei Fiori

Felicia Bello

Nel quartiere Aurora è stato inaugurato il nuovo giardino pubblico di via Perugia, di fronte alla palestra GoFit Mercato dei Fiori, nato dalla rigenerazione dell'ex Mercato dei Fiori al civico 29.

Il taglio del nastro segna un ulteriore passo nel progetto di recupero urbano che ha trasformato un edificio dismesso in un centro sportivo e in uno spazio aperto alla cittadinanza.

Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, l'assessore allo Sport e ai Grandi Eventi Mimmo Carretta, il presidente della Circoscrizione Sette Luca Deri e il ceo di GoFit Mario Barbosa, insieme

a decine di alunne e alunni della scuola primaria Lessona.

Inaugurato nell'ottobre dello scorso anno, il centro sportivo è frutto della conversione dell'ex Mercato dei Fiori, recuperato nel rispetto dell'architettura originaria e accompagnato da opere di urbanizzazione che hanno reso l'area completamente accessibile e fruibile.

«Con questa inaugurazione si completa la riqualificazione dell'area dell'ex Mercato dei Fiori: un progetto che rappresenta un modello di trasformazione urbana virtuoso sviluppato grazie a un partenariato tra pubblico e privato», ha dichiarato il sindaco Lo Russo.

«Restituiamo alla comunità - ha detto il primo cittadino - uno spazio rinnovato, luogo di so-



cializzazione e benessere, capace di unire rigenerazione urbana, innovazione e inclusione».

L'intervento, sostenuto da GoFit, ha riqualificato uno spazio a lungo marginale, in precedenza

adibito a parcheggio e poco accessibile. Una parte dell'area è stata mantenuta a sosta, mentre il resto è stato trasformato in verde pubblico attrezzato con zone fitness e spazi relax.

Una particolare attenzione è stata riservata anche alla sostenibilità, con nuove alberature, vegetazione ornamentale per ombreggiatura e biodiversità e pavimentazione drenante per una migliore gestione delle acque meteoriche.

Realizzato anche un tratto di pista ciclabile bidirezionale in continuità con l'asse di corso Verona, oltre a nuovi stalli per biciclette, un impianto di illuminazione riqualificato e un'area per la ricarica dei veicoli elettrici.

«Siamo felici di aver collaborato con il Comune di Torino per rendere questo progetto una realtà a beneficio della comunità», ha affermato Barbosa. «Vogliamo continuare a investire in città - ha annunciato - contribuendo alla salute e al benessere dei torinesi, affinché spazi come il Mercato dei Fiori diventino motori di socializzazione».

INTERPELLANZA DI SCANDEREBECH (FORZA ITALIA)

Spazio Neruda, il caso in Sala Rossa

Continua a tenere banco il caso dello Spazio Neruda (ex istituto Baldracco), l'immobile occupato in corso Ciriè 7 a Torino, di cui abbiamo scritto negli scorsi giorni sul nostro quotidiano.

È infatti approdata in Consiglio Comunale l'interpellanza generale «Da laboratorio dei brevetti a focolaio di illegalità: la parabola dell'ex Istituto Baldracco», presentata dalla capogruppo di Forza Italia al Comune di Torino, Federica Scanderebech.

Al centro del dibattito la situazione dell'ex Istituto Tecnico Industriale del Cuoiro 'G. Baldracco' storico edificio liberty di 4mila metri quadrati, fondato da Giacinto Baldracco e per decenni polo di eccellenza tecnica legato anche al Politecnico di Torino. Dal 2015 lo stabile è occupato e ospita lo 'Spazio Popolare Neruda', riconducibile all'area dell'ex Centro sociale Askatasuna.



«Non parliamo solo di un'occupazione, ma di autorevolezza delle istituzioni e tutela della salute pubblica», ha dichiarato Scanderebech, ricordando episodi come la morte di un neonato nel 2016, un incendio nel 2019 e, ora, un presunto focolaio di tubercolosi che avrebbe coinvolto circa 200 persone.

«Dopo dieci anni non è emergenza, è assenza di gestione politica», ha affermato l'azzurra, denunciando il rimpallo di competenze tra Comune e Città Metropolitana. Nell'atto ispettivo la consigliera chiede chiarimenti su destinazione urbanistica, stato delle trattative avviate nel 2018, agibilità, utenze, presenza di macchinari e sostanze chimiche, oltre a dati sui residenti, inclusi minori e soggetti fragili.

«La fragilità non si tutela lasciando famiglie in uno stabile non idoneo», ha aggiunto Federica Scanderebech, sollecitando percorsi di reinserimento e un piano di recupero trasparente. Citata anche l'ipotesi di riqualificazione avanzata da Ascot, associazione legata al comparto conciario, per restituire all'ex Baldracco una funzione coerente con la sua storia.

Eliana Puccio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elena Marchisio

GRANDI EVENTI

Cinema e musica per un festival internazionale

Al via stasera al Cinema Massimo di Torino la dodicesima edizione della kermesse «Seeyousound»

■ Si apre stasera al Cinema Massimo di Torino la dodicesima edizione di Seeyousound International Music Film Festival, l'unico festival in Italia interamente dedicato al cinema a tema musicale.

Fino a domenica prossima 8 marzo, il capoluogo piemontese ospiterà una rassegna ricca di proiezioni, concerti e incontri con artisti provenienti da tutto il mondo, per un grande evento entrato a pieno titolo nella grande programmazione culturale cittadina, e non solo.

Il programma dell'edizione di quest'anno conta 68 titoli, tra cui 3 anteprime assolute, 2 anteprime internazionali e 30 italiane, accompagnati da 16 eventi tra concerti live, dj set e performance, 2 mostre e oltre 50 ospiti.

L'interesse del pubblico si è già fatto sentire: sono infatti 'sold-out' due appuntamenti molto attesi, ovvero 'Falene' di Ivan Cazzola e 'Bowie: The Final Act' di Jonathan Stiasny, che proprio per la grande richiesta sarà replicato lunedì 9 marzo alle ore 20.30, sempre al Cinema Massimo.

La rassegna si presenta con un calendario intenso e senza repliche.

Tra gli appuntamenti più attesi della manifestazione spicca l'anteprima assoluta di 'La prima festa' di Pietro Fuccio, che racconta la genesi del live La Prima Festa dell'Amore di Cosmo. In arrivo anche le prime italiane



La rassegna si concluderà domenica prossima

dei film dedicati ai Butthole Surfers e a Herbie Hancock, in programma giovedì 5 marzo.

Venerdì 6 sarà una giornata ricca di ospiti: in sala arriverà Pauline Black per la prima italiana del film 'A 2-Tone Story'.

In programma anche i lungometraggi di finzione 'Wolves', ambientato nella scena black metal europea, e 'Rave On', che immerge lo spettatore nella scena del clubbing berlinese.

Sabato 7 marzo sarà poi il turno del cantautore Micah

P. Hinson, protagonista di una proiezione dedicata alla sua storia artistica seguita da un live esclusivo.

Nella stessa giornata di sabato spazio anche ai film su Boy George e Sun Ra.

Il festival si concluderà domenica 8 marzo, con una

giornata che darà particolare attenzione alla scena musicale torinese, prima del gran finale con la proiezione dedicata a David Bowie.

L'Opening Night, in programma stasera alle ore 20.30, sarà dedicata al Casinò Royale con 'Suono/Visione/Suono', una produzione originale realizzata insieme al festival.

La serata unirà la musica dal vivo e il cinema con la proiezione di 'Quarantine Scenario' di Pepsy Romanoff, regista e producer di numerosi live musicali internazionali.

Il film nasce durante il lockdown a partire da una colonna sonora condivisa da musicisti in tutto il mondo e viene qui presentato in una versione rieditata.

A completare l'evento anche 'Alba ad Ovest' di Frankie Caradonna, viaggio notturno nella Milano contemporanea che intreccia cinema narrativo, documentario e performance.

Il secondo giorno del festival sarà segnato anche dalla finale del concorso 'Frequencies', dedicato a musicisti, producer e sound de-

signer.

I finalisti - Anna Balestrieri, Leonardo D'Angelo, Antonietta Milone e Matteo Sarotto - sonorizzeranno dal vivo materiali provenienti dall'Archivio del Museo Nazionale del Cinema di Torino e dal Fondo Petrucci, davanti alla giuria composta da Paolo Dellapiana, Marcela Pavia e Marta Zigante, che assegnerà il prestigioso Premio Frequencies 2026.

Le proiezioni inizieranno già nel pomeriggio con la sezione Videoflow: Sogno, dedicata ai videoclip musicali, mentre tra i titoli in concorso spicca 'A Century in Sound' di Nick Dwyer e 'Tu Neill', viaggio nella tradizione giapponese degli ongaku kissa, i caffè dedicati all'ascolto immersivo della musica.

In programma anche l'anteprima italiana di 'Mortician' di Abdolreza Kahani, un noir lo-fi ambientato tra esilio, repressione e musica proibita, e 'The Banjo Boys' di Johan Nayar, documentario sulla sorprendente ascesa dei Madalitso Band, duo di musicisti di strada del Malawi diventato fenomeno internazionale.

Tra cinema, performance e musica dal vivo, Seeyousound si conferma così uno dei festival più originali del panorama culturale italiano, capace di raccontare il rapporto tra immagini e suono attraverso linguaggi sempre nuovi e di attrarre a Torino nuovi pubblici, per una città sempre più attrattiva dal punto di vista culturale.

PROMOZIONE
TASSO FISSO FINITO.

Cercare casa
è un'incognita?
Con noi, puoi avere
un tasso certo.



MUTUI CASA



Sottoscrivi un mutuo a tasso fisso finito entro il 15 marzo.

Non avrai sorprese: l'importo della rata sarà definito subito, già al momento della richiesta, e rimarrà invariato nel tempo. Inquadra il QR Code e calcola la rata.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Mutuo Tasso Fisso Finito è un prodotto del gruppo Banco BPM. Le condizioni economiche illustrate sono valide esclusivamente per richieste di mutuo per acquisto casa. Prima della sottoscrizione, si prega di far riferimento alle Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori presenti sul sito www.bancobpm.it alla sezione trasparenza. Esempio di calcolo al 03/02/2026 per un mutuo di 150.000 euro finalizzato all'acquisto prima casa, con percentuale finanziata pari all'80% del valore dell'immobile e durata 30 anni: TAN 3,350%; TAEG 3,787% rata 661,07 euro, costo totale del credito 95.058,00 euro, importo totale dovuto dal consumatore 245.058,00 euro. Per l'esempio riportato sono stati considerati i seguenti oneri: interessi, istruttoria 1.000,00, perizia 320,00 euro, incasso rata 2,00 euro, premio polizza casa collocata dalla Banca 4.657,80 euro, imposta sostitutiva 375,00 euro. La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 05/02/2026 al 15/03/2026 e stipulate entro il 30/05/2026. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il finanziamento è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto del mutuo.

BANCO BPM



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

MONTAGNA, SPORT E NATURA

Torna a Saluzzo il Terres Monviso Outdoor Festival

Da venerdì 13 a domenica 15 marzo, presso Il Quartiere e nelle vie del centro, oltre 80 appuntamenti per vivere l'outdoor a 360°

Da venerdì 13 a domenica 15 marzo, a Saluzzo, torna il Terres Monviso Outdoor Festival, l'evento che trasforma gli spazi de Il Quartiere (piazza Montebello, 1 - ex caserma Musso) in un laboratorio esperienziale dedicato alla montagna, al turismo sostenibile e alle discipline outdoor. Giunto alla sua V edizione, Terres Monviso Outdoor Festival 2026 mette in calendario oltre 50 proposte per le scuole con 1.500 studenti prenotati e 30 appuntamenti aperti al pubblico nel corso delle tre giornate di salone. Saranno presenti 60 stand, 6 cucine e 7 "Porte di Valle" per conoscere le vallate che circondano il Monviso. Diverse le conferme per il 2026: torna lo "Street Boulder Festival" (sabato 14 marzo ore 9), con percorsi di arrampicata sui muri della città; riecco la sfida "Tra le antiche mura" (sabato 14 marzo ore 15.30), corsa per runners e podisti per le vie del centro firmata Atletica Saluzzo; tra le novità la nuova "Terres Monviso Gravel" (domenica 15 marzo ore 8.30), percorso di 67 km nel cuore della pianura saluzzese per gustare e conoscere il territorio a passo di bicicletta. Non manca un'anteprima del Festival: da lunedì 9 a giovedì 12 marzo, sono in programma quattro serate tra cinema, docufilm, racconti e mostre. Terres Monviso Outdoor Festival è un evento promosso da Terres Monviso e Compagnia & Rete del Buon Cammino. Per maggiori informazioni e per scoprire il programma del festival visionare il sito internet www.visit.terresmonviso.eu/terres-monviso-outdoor-festival.

L'obiettivo di Terres Monviso Outdoor Festival è far conoscere un territorio, raccontare un progetto per costruire una destinazione turistica riconosciuta e guardare avanti attraverso il confronto - sottolineano gli organizzatori -. Non importa a chi ci si rivolge, che sia per gli appassionati della montagna autentica o per chi invece la montagna sta imparando a scoprirla: il Festival è il posto giusto per tutti gli amanti dell'outdoor. Dedicato a famiglie, a studenti, al pubblico del turismo slow, agli sport invernali ed estivi che caratterizzano la regione, sarà un momento di vetrina per i protagonisti economici della montagna e per le nuove sensibilità che la vivono: punti di accoglienza, attività ricettive e professionali".

L'ANTEPRIMA

Terres Monviso Outdoor Festival vivrà un'anteprima di 4 serate: lunedì 9 marzo al



Presso Il Quartiere e nelle vie del centro di Saluzzo torna il Terres Monviso Outdoor Festival

DRONERO

Inaugurata la nuova palestra dell'Istituto Alberghiero «Gianfranco Donadio»

Un'opera all'avanguardia, sostenibile e dedicata alla memoria del professor Sergio Parola

È stata inaugurata ieri, venerdì 27 febbraio, la nuova palestra dell'Istituto Alberghiero "Gianfranco Donadio" di Dronero, un'infrastruttura moderna e sostenibile destinata a diventare non solo spazio per le attività sportive scolastiche, ma anche punto di riferimento per l'intera comunità.

Il nuovo impianto sportivo, che si sviluppa su una superficie totale di 1.161 metri quadrati e un volume complessivo di 8.059 metri cubi, comprensivi di campo polivalente per pallavolo e basket, spogliatoi, servizi igienici, depositi e locali tecnici, è stato finanziato con fondi PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3) per un importo complessivo di 2.135.400 euro, di cui 1.595.915,75 euro per lavori (compresi oneri della sicurezza) e 145.000 euro per spese tecniche di progettazione. I lavori, avviati il 22 novembre 2023, si sono conclusi nei tempi previsti con l'inaugurazione del 27 febbraio 2026. La progettazione e la direzione lavori sono state curate dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'ingegner Andrea Breida, dall'architetto Luca Soave e dall'ingegner Diego Giachino; l'esecuzione è stata affidata all'associazione temporanea di imprese formata da Artusio Costruzioni e Idrogas Group. La nuova palestra rappresenta un modello di edilizia scolastica innovativa: edificio carbon-free (zero emissioni di CO₂), nZEB (Nearly Zero Energy Building), realizzato nel rispetto dei criteri CAM e DNSH e approvato dal C.O.N.I. Tra le principali dotazioni figurano impianto termico alimentato esclusivamente da pompe di calore ad alta efficienza, ventilazione meccanica controllata con recupero di calore, impianto fotovoltaico da circa 60 kW, illuminazione a LED, elevato isolamento termico dell'involucro, copertura in legno ad alte prestazioni, parquet sportivo e connessione in fibra ottica. L'edificio è antisismico, conforme alle normative antincendio e pienamente accessibile alle persone con disabilità.

Il progetto ha inoltre ricevuto, il 18 ottobre 2024 presso la Sala delle Colonne di Palazzo Civico a

le 21, presso la sala conferenze de Il Quartiere, Marco Galliano con Paolo Cilli racconterà in un docufilm la sua avventura solidale in bicicletta: un viaggio dalla foce del Po fino al Monviso, seguendo il corso del fiume (ingresso libero con prenotazione su Eventbrite). Martedì 10 marzo alle 21, presso la sala conferenze de Il Quartiere, è in programma "Dentro la 100MM", due modi di vivere e vedere la 100 Miglia del Monviso, manifestazione di trail running che si tiene ogni anno nel territorio delle Terre del Monviso, raccontata con un documentario dai runners Luca Dalmasso (con Acqua Eva) e Andrea Barra. Mercoledì 11 marzo alle 21, presso il Monastero della Stella (p.zza Trinità, 4), serata amarcord con "Atletica Sanfront, 50 anni di storia" (prenotazioni presso Atletica Sanfront).

Giovedì 12 marzo alle 21, presso la sala conferenze de Il Quartiere, proiezione di "Energia Vitale", in collaborazione con Vibram. Il film racconta la storia di Vitale Bramani, alpinista e innovatore che nel 1937 diede vita a una rivoluzione destinata a cambiare per sempre il mondo dell'alpinismo con la creazione della prima suola in gomma per scarponi da montagna, la celebre Vibram Carrarmato (ingresso libero con prenotazione su Eventbrite).

Negli stessi giorni saranno inoltre visitabili le mostre "30 anni di Buon Cammino" a cura della Compagnia & Rete del Buon Cammino e "Nel mondo fluttuante", con foto di Ghigo Delfiume lungo il corso del Po, dalle aree naturali protette del Monviso ai confini del Piemonte.

GLI EVENTI CLOU

Venerdì 13 marzo dalle ore 8 il primo momento clou del festival sarà "Didattiland", giornata di formazione e informazione per le scuole che gode del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale - Ambito territoriale di Cuneo; presso il Quartiere circa 1.500 studenti, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, potranno godere di un'attività di Outdoor Education con prove di arrampicata, pesca, bike, orienteering, protezione civile, guide alpine & Cai,

upcycling, montagnaterapia e tanto altro. Seguiranno due speech dedicati al tema della disabilità che vedranno protagonisti un padre e un figlio, un'atleta paralimpica e la pluricampionessa mondiale di paraclimbing Lucia Capovilla, priva dell'avambraccio sinistro dalla nascita. Alle 21 presso la sala conferenze de Il Quartiere andrà in onda il docufilm "Guts" (ingresso libero con prenotazione su Eventbrite) che racconta la storia di due donne che abbandonano regole, ruoli e logica per seguire il proprio istinto.

La giornata di sabato 14 marzo si apre alle 9 presso la Sala degli Specchi de Il Quartiere con la conferenza "Emotion. Ultimo miglio, mobilità individuale e sostenibilità. Il futuro nelle aree interne" alla presenza dei vertici dell'Automobile Club Cuneo e di altri ospiti di rilievo. In concomitanza, presso il punto Terres Monviso (piazza Montebello, 1) via al 3° "Saluzzo Street Boulder Festival" con finali in programma dalle 17.30 presso il Cortile d'Onore de Il Quartiere accompagnate da Dj set con Francesco Quarna di Radio DeeJay. Alle 10.45, presso la sala conferenze de Il Quartiere, si terrà l'inaugurazione ufficiale del 5° Terres Monviso Outdoor Festival, alla presenza del Consiglio dei giovani Alcotra. Alle 15.30 scatta "Tra le antiche mura", con premiazioni alle 19.30 presso il Quartiere (iscrizioni al link www.irunning.it/manifestazione.php?id=01303). Alle 21, presso la sala conferenze, si tiene "In viaggio con il geologo", a cura di Enrico Collo.

Domenica 15 marzo dalle 8.30 altro evento clou dell'Outdoor Festival con la partenza da Il Quartiere della "Terres Monviso Gravel" (costo 25 euro, iscrizione alla mail segreteria@fondazionebertoni.it) con passaggi a Castellar, abbazia di Santa Maria di Staffarda, Moretta, Lagnasco. Durante la tre giorni, nel grande cortile dell'ex caserma Musso, i negozi e le ditte di settore daranno occasione per testare il materiale tecnico e conoscere divertendosi. Ci sarà la possibilità di vivere in prima persona le opportunità offerte dall'outdoor: si potrà scalare o andare a cavallo, provare una e-bike o il nuovo paio di scarpe running e scarponi da montagna.

"Ma il salone ci porterà anche nelle vallate grazie alla collaborazione con guide e accompagnatori del territorio: si potrà volare in mongolfiera, fare sci alpinismo, passeggiare nella natura. Saranno proposte una decina di 'esperienze' a cui iscriversi e da vivere con guide e accompagnatori professionisti, e il festival sarà punto di approdo e punto di partenza. I temi da scoprire? Quest'anno sarà proposto un focus dedicato agli ambienti acquatici e alla pesca sportiva con la Fipsas insieme ad un momento dedicato alla mobilità, di gruppo come individuale, andando a riflettere sul futuro dell'avvicinamento agli spazi di outdoor", conclude l'organizzazione.



mativo di alto livello, dal comprensivo all'alberghiero fino al centro di formazione professionale, annunciando l'intenzione dell'agenzia di contribuire all'opera con l'acquisto dei tabelloni luminosi per il punteggio di basket e pallavolo. Nel corso della cerimonia, la palestra è stata ufficialmente intitolata alla memoria del professor Sergio Parola, storico docente di lettere dell'istituto, ricordato per la sua grande cultura e umanità. La commemorazione si è conclusa con lo scoprimento della targa da parte della famiglia, il taglio del nastro tricolore da parte del presidente Robaldo e un momento conviviale organizzato dall'istituto presso la sala ristorazione.

In chiusura, il presidente Luca Robaldo ha sottolineato come questo nuovo impianto sportivo rappresenti un tassello di un più ampio piano di riqualificazione che la Provincia di Cuneo sta portando avanti, con un investimento complessivo di circa 80 milioni di euro destinato all'edilizia scolastica provinciale, che porterà alla costruzione di cinque nuove scuole e quattro nuove palestre.

«Questo risultato - ha dichiarato - è il frutto di una collaborazione istituzionale concreta e virtuosa tra Provincia, Comune e istituzioni scolastiche: un vero lavoro di squadra che ha permesso di rispettare tempistiche complesse e ambiziose. Oggi affidiamo questa palestra ai suoi utilizzatori, studenti e società sportive, con l'auspicio che la trattino con la stessa cura con cui è stata realizzata, perché le cose di tutti meritano di essere trattate ancora meglio delle cose proprie».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



VIOLENZA NEGLI OSPEDALI

Sottoscritto in prefettura il protocollo sulla sicurezza

Prevista l'installazione di sistemi di video-allarme volti a facilitare l'intervento delle Forze dell'Ordine

■ Si è svolta nel pomeriggio del 25 febbraio, presso il Palazzo del Governo, a margine della riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, la sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto degli atti di violenza e delle aggressioni contro gli esercenti le professioni sanitarie.

Il documento è stato siglato dal prefetto di Novara, Francesco Garsia, dal direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Stefano Scarpetta e dal direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Novara, Angelo Penna. L'iniziativa risponde alle previsioni della Legge n. 113/2020 e alle direttive del Ministero dell'Interno volte a tutelare chi opera nei contesti sanitari di emergenza-urgenza. L'intesa mira a rafforzare la sicurezza attraverso una strategia su più fronti: videosorveglianza e teleallarme, vigilanza dinamica, monitoraggio e formazione. È stata prevista l'installazione



di sistemi di video-allarme anti-aggressione volti a facilitare l'intervento delle Forze dell'Ordine in caso di episodi di violenza.

Le Forze dell'Ordine assicureranno, inoltre, passaggi frequenti delle pattuglie all'esterno delle strutture e soste mirate nelle aree a maggior rischio, come il Pronto Soccorso, mentre l'Azienda

Ospedaliera Universitaria e l'Azienda Sanitaria Locale di Novara si sono impegnate a censire ogni episodio di violenza e a formare il personale sanitario sulla gestione delle situazioni di conflitto, condividendo periodicamente i dati statistici con la Prefettura.

In merito all'iniziativa, il Angelo Penna ha sottolineato: «difendere e pro-

teggere gli operatori della sanità significa anche tutelare il diritto fondamentale della salute, cura di tutti i cittadini e rafforzare il senso civico e di umanità che deve guidare la nostra società. In tale contesto la sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto degli atti di violenza e delle aggressioni contro gli operatori sanitari sotto-

scritto in Prefettura rappresenta un valido strumento per sostenere i nostri medici e infermieri che operano in contesti e situazioni sempre più difficili e rischiose».

Sull'importanza della cooperazione operativa, Stefano Scarpetta ha aggiunto: «la condivisione del protocollo, grazie alla stretta collaborazione con la Prefettura e con le forze dell'ordine coinvolte, costituisce un ulteriore elemento di attenzione e tutela nei confronti degli operatori sanitari che potranno così contare su un ulteriore strumento a garanzia della loro sicurezza».

In conclusione, il prefetto Garsia ha definito il protocollo «una ulteriore sinergia interistituzionale su un percorso di sicurezza integrata e partecipata. L'obiettivo condiviso è ottimizzare prevenzione e risposte operative, assicurando le migliori condizioni di sicurezza per medici e infermieri, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie».

BORGOMANERO

Sesta edizione di «Racconti intorno al vino»

■ Associazione Nazionale Città del Vino, della quale il Comune di Borgomanero è socio, ha indetto la sesta edizione del concorso letterario «Racconti intorno al vino». Il concorso si propone di promuovere, attraverso la scrittura, la cultura del vino e il racconto dei territori e dei personaggi che ne sono i custodi. I racconti dovranno svilupparsi attorno al tema del vino e della sua cultura. Il concorso intende valorizzare la scrittura come strumento di narrazione dei territori, dei loro patrimoni materiali e immateriali, e di quella cultura del vino che intreccia tradizione, identità e conoscenza.

Sul Bando si possono reperire le modalità di partecipazione. Per ulteriori informazioni: <https://cittadelvino.com/progetti/concorso-letterario-racconti-intorno-al-vino/>

IL 16 FEBBRAIO

Il medievalista Franco Cardile a Vercelli



■ Visto l'alto numero di richieste, dopo la pubblicazione del comunicato stampa del 16 febbraio, il Comune annuncia che il professor Franco Cardile, riconosciuto come uno dei principali medievalisti italiani, parlerà di San Francesco e della spiritualità nel Medioevo nella basilica di Sant'Andrea. L'appuntamento gratuito, che rientra nella 3ª edizione di Vercellae Hospitales, sarà mercoledì 15 aprile alle 21. È obbligatoria la prenotazione tramite e-mail a eventi@comune.vercelli.it

«La presenza del professor Cardile - dice il vice Sindaco, Domenico Sabatino - è un grande onore per Vercelli. Certifica il valore della manifestazione e l'ottimo lavoro dell'Amministrazione per migliorare questo appuntamento che, in appena tre anni, è cresciuto in modo significati-

vo».

Vercellae Hospitales, ricordiamo, ha ottenuto il patrocinio nazionale per le celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, il riconoscimento che ne attesta il valore culturale, storico e spirituale nel panorama nazionale delle iniziative dedicate al frate di Assisi. È stata la prima in tutto il Piemonte.

A questo importante risultato si affiancano le due collaborazioni di prestigio: quella con il Salone Internazionale del Libro di Torino - la più rilevante manifestazione editoriale italiana capace di richiamare oltre 230.000 visitatori nell'edizione 2025 - e con il suo spin off tematico, Il Libro Medievale di Saluzzo, punto di riferimento nazionale per gli studi e la divulgazione del Medioevo.

ARONA

Proseguono gli incontri in occasione del referendum

Prosegue ad Arona il percorso di informazione e confronto sul referendum costituzionale confermativo del 22 e 23 marzo, dedicato alla riforma della giustizia. Martedì 10 marzo, presso l'Aula Magna del Comune di Arona, si terrà un incontro pubblico aperto alla cittadinanza, pensato per offrire un momento di approfondimento serio e pluralista su un tema di grande rilevanza istituzionale e democratica. L'iniziativa è organizzata da Angelo Rossi, segretario provinciale del Partito Liberal Democratico, Gianluca Ubertini, consigliere comunale e segretario locale del Partito Democratico, e Leon Petrillo, consigliere comunale e rappresentante di Forza Italia. Al confronto parteciperanno, per le ragioni del Sì Roberto Cota, responsabile Giustizia Forza Italia Piemonte, Stefano Esposito, Comitato Giustizia Sì.

Per le ragioni del No, invece, ci saranno Patrich Rabaini, avvocato e Domenico Rossi, consigliere regionale e segretario regionale Pd Piemonte. A moderare l'incontro sarà Massimo Delzoppo.

L'incontro rappresenta un ulteriore momento di confronto pubblico, con l'obiettivo di offrire un servizio informativo alla cittadinanza di Arona e dei comuni limitrofi, favorendo una partecipazione consapevole su un tema centrale per il futuro del Paese. L'ingresso libero è libero e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Academy Of Fine Arts And Media



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEEMILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

ASTI

■ La Rete delle Cure Palliative amplia l'expertise dell'equipe formata da medici e infermieri specializzati che operano con il supporto di psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali e volontari.

Una delle novità riguarda l'inserimento dell'ipnosi clinica come terapia complementare a quella farmacologica. Se ne occupa un'infermiera di elevata professionalità, la dottoressa Valeria Bossotti, autrice di una tesi che ha coinvolto i pazienti presi in carico in Assistenza Domiciliare Integrata presso l'Unità Operativa di Cure Palliative dell'Asl AT. Grazie alla generosità della famiglia Nicchi, la "Stanza di Virgì e Nonno Giò" nel reparto dedicato alle cure palliative, è stata arricchita da una Poltrona reclinabile destinata alle sedute.

«In cure palliative è fondamentale valorizzare le abilità residue del paziente, anche in presenza dei rapidi cambiamenti tipici delle fasi avanzate di malattia - spiega il dottor Francesco Pinta, responsabile della Struttura - l'ipnosi e la comunicazione ipnotica rappresentano strumenti utili attraverso i quali l'infermiere di cure palliative formato può aiutare il paziente nella gestione di sintomi quali ansia, insonnia, irritabilità, depressione, fatigue, dolore cronico, dispnea, tosse e nausea, oltre che degli effetti collaterali di alcune terapie. I pazienti riferiscono un miglioramento della sofferenza e

La rete delle cure palliative alza il livello di assistenza

Sono state introdotte alcune novità, tra cui l'ipnosi clinica e un ecografo domiciliare, donato dall'associazione Con Te



La consegna dell'ecografo

del dolore dopo le sedute di ipnosi, generando benefici a breve e lungo termine».

Un altro supporto alle cure è offerto dall'ecografo domiciliare donato dall'associazione Con Te ODV grazie al contributo offerto dalla famiglia del dottor Paolo Dapavo, dermatologo prematuramente scomparso nel luglio del 2025.

Intervenendo alla consegna, la moglie Giusi ha espresso anche a nome del figlio Daniele, il sentito ringraziamento alle cure offerte dall'equipe astigiana, sottolineando la capacità di accoglienza fatta di gesti, sensibilità e sorrisi che si affiancano alla professionalità degli operatori.

L'ecografo migliora la gestione delle procedure in-

terventistiche direttamente al domicilio del paziente, riducendo ove possibile la necessità di trasferimenti in ospedale. «Potenzierà il supporto assistenziale territoriale sia in fase diagnostica sia per procedure specialistiche (come paracentesi, toracentesi, posizionamento di impianti vascolari e tecniche interventistiche antalgiche), per-

mettendo un controllo mirato del dolore con elevati standard di sicurezza e bassa invasività», sottolinea Pinta.

La Rete delle Cure Palliative, avviata a novembre, mira ad una maggiore efficacia delle attività su tutto il territorio dell'Asl AT grazie a modelli organizzativi unitari, basati sull'integrazione tra le cure domiciliari, l'ambulatorio al Cardinal Massaia, le consulenze nei reparti, nelle RSA e nell'Hospice Monferrato (nel presidio di Nizza Monferrato).

Le attività di formazione sono uno strumento essenziale per la crescita professionale dell'equipe e il continuo miglioramento della qualità assistenziale: a tale scopo è diretto il monitor donato dalla famiglia Oddone. «Le donazioni rappresentano un gesto di grande valore umano e professionale e testimoniano la vicinanza della comunità al lavoro quotidiano degli operatori delle cure palliative, impegnati a garantire un'assistenza sempre più qualificata, personalizzata e centrata sulla persona», conclude Pinta.

ALESSANDRIA

Iniziati i lavori di pavimentazione nel Centro Storico

■ Il Comune di Alessandria informa la cittadinanza e le attività commerciali interessate che a partire da ieri, e per circa un mese, sarà avviato un intervento di manutenzione straordinaria nel Centro Storico per il ripristino della pavimentazione di corso Roma e piazza della Lega. I lavori interesseranno l'intero Corso fino al semaforo di piazza Garibaldi.

L'intervento si rende necessario a causa delle condizioni ammalorate del lastricato, deterioratosi nel tempo anche per effetto dell'intenso traffico veicolare che in passato interessava l'area. La recente pedonalizzazione della zona consente ora di programmare ed eseguire i lavori in modo efficace e duraturo.

Gli interventi di manutenzione, sostituzione e riparazione delle lastre rotte o abbassate partiranno da piazza della Lega e proseguiranno verso piazza Garibaldi. Secondo quanto stabilito con gli uffici tecnici, i lavori possono coesistere con le normali attività dei pedoni e degli automezzi in possesso del permesso Apu, fatta eccezione per l'incrocio tra corso Roma e via Piacenza nella settimana dal 2 al 7 marzo.



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

«CONSUMERS' FORUM» Truzzi (Assoutenti): «Rimborso per i disagi», ma l'assessore Robotti continua a parlare del «buco»

«Serve un trasporto locale totalmente gratuito»

Il presidente della Regione Bucci: «Il servizio dev'essere pagato con la fiscalità generale»

■ Il trasporto pubblico locale deve cambiare per sopravvivere. E non essere legato, come avviene oggi, al pagamento di un ticket o di un abbonamento. Ne è convinto il presidente di Regione Liguria, Marco Bucci, intervenuto ieri al convegno «Consumers' Forum sulla mobilità al 2050», che si è svolto a Genova. Bucci, che aveva già introdotto diverse tipologie di gratuità quando era sindaco, ha detto che occorre «superare il sistema del biglietto e dell'abbonamento tradizionale per arrivare a un trasporto pubblico locale completamente gratuito perché pagato da tutti i contribuenti come già accade, per esempio, per l'abbonamento alla tv». Una vision che è al passo con i tempi, secondo Bucci. «È

finito il tempo del gettone telefonico - spiega il presidente - una volta si facevano le interurbane con le pile di gettoni, oggi c'è un abbonamento flat che costa poco perché lo fanno tutti. Questo è il concetto che vogliamo per il trasporto pubblico: un sistema dove non serve più il biglietto perché il servizio è già pagato attraverso la fiscalità generale o sistemi simili». Secondo il presidente, quindi, l'obiettivo è incentivare massicciamente l'uso dei mezzi pubblici per ridurre incidenti e inquinamento, garantendo al contempo la sostenibilità delle aziende del settore che, in quanto pubbliche, non devono puntare al profitto. «Più persone mettiamo sul trasporto pubblico, meno auto circolano e meno inquinamento abbiamo: sono due valori importantissimi - ha sottolineato il governatore - facendo un abbonamento diffuso che copra i costi di gestione, ogni azienda pubblica potrà dare il miglior servizio al minor costo possibile per la collettività». Oggi il sistema del trasporto pubblico genovese è in forte crisi, e le criticità di bilancio sono state utilizzate dalla giunta di centrosinistra per raccogliere consensi. «Abbiamo trovato un'azienda con 280 milioni di debiti e un patrimonio negativo che, senza le misure di protezione del tribunale, sarebbe fallita», insiste l'assessore comunale alla Mobilità Emilio Robotti, nonostante il centrodestra abbia riportato notizie diverse e soprattutto dalla Regione siano arrivati ben 107 milioni di euro alla Città Metropolitana. «Credo che oggi - continua Robotti - il vero risarcimento per i cittadini sia il fatto di avere ancora un servizio di trasporto pubblico e poterlo garantire per il futuro».

Non la pensa così nemmeno Furio Truzzi, presidente di Consumers' Forum e di Assoutenti, che rilancia l'idea di «estendere il sistema dei rimborsi automatici per ritardi e disservizi, già in fase avanzata per il settore ferroviario, anche al trasporto pubblico locale su gomma, a partire dalla realtà ligure e da Amt». «Siamo a buon punto - dice Truzzi - perché le ultime riunioni del 2025 ci hanno confortato sul fatto che il sistema che abbiamo chiesto, ovvero lo stop a carte e moduli fisici in biglietteria, diventi automatico -



Il presidente della Regione Marco Bucci e sullo sfondo Furio Truzzi

«BUTTATO» IL PROGETTO DELLA PRECEDENTE GIUNTA (GIÀ COSTATO 300MILA EURO)

Loggia di Banchi, tutti contro tutti

I consiglieri di Vince Genova: «Spaccatura nella maggioranza e commissione slittata»

■ Quale futuro per la Loggia di Banchi? È avvolto nel mistero almeno dal luglio scorso quando era stata chiesta proprio dalla Lista Civica Silvia Salis una commissione consigliare sul tema «Illustrazione del progetto del Comune sulla Loggia di Banchi» e prevista per venerdì scorso (27 febbraio), dunque calendarizzata solo dopo 7 mesi. Ma è saltata e non basta l'annuncio, per ora non ufficiale, di una nuova calendarizzazione a metà marzo, a placare la contestazione di Vince Genova: «L'amministrazione sbandiera il confronto con i cittadini come metodo di governo e continua sistematicamente a smentirlo. Il copione è sempre lo stesso: fare slittare interrogazioni a risposta immediata (ex. Art. 54), interpellanze e commissioni consiliari, così da procedere con gli iter progettuali fino a punti da cui è sempre più difficile tornare indietro. O, in alcuni casi - anche se non in questo - poter rispondere alla minoranza "lo abbiamo già

fatto»». Secondo i consiglieri di Vince Genova «questo metodo non solo svilisce il ruolo della minoranza, che da mesi tenta invano di instaurare un dialogo costruttivo nel merito di molti progetti per la città, ma svilisce anche il ruolo del Consiglio Comunale, sede ufficiale e istituzionale deputata al confronto democratico di tutte le parti politiche». I consiglieri di opposizione rilevano anche «rilevata la spaccatura nella maggioranza tra chi siede in giunta e chi vuole portare avanti con più coerenza quanto dichiarato in campagna elettorale: neppure i consiglieri della lista civica Salis trovano sponda nella giunta, né addirittura dalla sindaca per la quale la stessa lista è nata. Nel caso della Loggia di Banchi, la lista Salis con Laura Sicignano, che fin da luglio aveva previsto un consistente numero di auditi in commissione; Francesca Ghio di Avs che rivendica l'idea come sua, perché da lei già proposta nel precedente manda-

to amministrativo; infine, l'assessore alla Cultura che tira dritto e dopo 7 mesi non ha ancora concesso un confronto. Vince Genova denuncia, una volta di più, il metodo, e nello specifico della Loggia di Banchi, dichiara una forte preoccupazione nel merito: da quanto si apprende dagli annunci alla stampa è naufragato un ulteriore progetto della scorsa amministrazione quando era già in uno stato avanzato, con un nuovo spreco di fondi pubblici: circa 300 mila euro dal Comune di Genova e circa il doppio da fondi ministeriali sono già stati investiti per il progetto del 'Museo della città', inteso come spazio aperto, in simbiotica continuità con la piazza, dove i turisti avrebbero avuto una prima idea di Genova, della sua storia e della sua arte, per poi continuare la visita nei musei cittadini, nel centro storico eccetera. Non sono i ritrovamenti archeologici emersi durante gli scavi a farlo tramontare, ma una volontà politica».

ha spiegato - La buona notizia sarebbe che, oltre ad avere questo automatismo sui treni, lo possiamo conquistare anche sugli autobus in Liguria e in particolare nel capoluogo, dove i disagi sono notevoli. Abbiamo chiesto formalmente al Comune di Genova e all'azienda Amt di procedere in tal senso. Ci rendiamo conto di essere in una situazione emergenziale per l'azienda, ma l'emergenza non può significare l'abolizione dei diritti dei consumatori». Sulla percorribilità della proposta, però, arriva il freno dell'amministrazione comunale, che ha evidenziato la criticità dei conti dell'azienda di trasporto. «Credo che prima di chiedere i rimborsi - chiosa Robotti - bisognerebbe decidere chi deve pagare questa sorta di indennizzo».

A Rapallo

Le novità della riforma sanitaria ligure

■ All'Excelsior Palace Hotel di Rapallo è in corso da ieri la quarta edizione del Forum Salute & Sanità, appuntamento di riferimento per il confronto sul futuro del Servizio Sanitario Nazionale e sull'evoluzione del sistema sanitario ligure. Ad aprire i lavori, moderati da Roberto Rasia Dal Polo, è stato Massimiliano Monti, editore di Telenord e promotore dell'iniziativa. Nel corso dei saluti istituzionali sono intervenuti l'onorevole Matteo Rosso Membro XII Commissione Affari Sociali Camera dei Deputati e il sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato. Sono seguiti gli interventi di Alessandro Bonsignore, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Genova, e Pierluigi Vinai, direttore generale Anci Liguria. Ampio spazio è stato dedicato alla riforma del sistema sanitario regionale, con l'intervista all'assessore alla Sanità della Regione Liguria, Massimo Nicolò che ha dichiarato: «La riforma sanitaria ligure, avviata da due mesi, sta dando segnali positivi: abbiamo riorganizzato il sistema senza intervenire sulle strutture, ma sull'organizzazione e sui servizi, avvicinando la sanità ai cittadini. I grandi ospedali si concentrano sull'alta complessità, mentre il territorio, con 30 Case della Comunità operative entro i termini ministeriali, garantisce accesso diretto al medico dalle 8 alle 20 o 24 ore su 24 nel caso delle case della comunità Hub, alleggerendo il pronto soccorso». Nel panel moderato da Maurizio Michieli hanno preso la parola i direttori generali delle principali realtà sanitarie liguri. La terza sessione dedicata a alla valorizzazione dell'innovazione nel Ssn è stata affidata al prof Elio Borgonovi, presidente Cergas - Sda Bocconi. A chiudere i lavori della mattinata è stato il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci: «Le Case di Comunità stanno già dando segnali positivi: medici pensionati hanno risposto ai bandi e molti giovani medici di famiglia hanno scelto di lavorarvi. Devono diventare il primo punto di riferimento per i cittadini, soprattutto per i casi di bassa complessità, alleggerendo il pronto soccorso. Il numero 116 117 sarà centrale per l'assistenza non urgente. L'obiettivo è una sanità più vicina e più umana, ma anche più efficiente: con l'azienda unica puntiamo a risparmiare in cinque anni tra 60 e 80 milioni di euro sui costi di back office, risorse da reinvestire direttamente nei servizi ai cittadini».

LA POLIZIA LOCALE ARRESTA DUE PERSONE

Spaccata su un'auto in via della Mercanzia

■ Si è conclusa con due arresti e il totale recupero della refurtiva l'operazione lampo condotta dal Nucleo Reati Predatori della Polizia Locale, intervenuto a seguito di una «spaccata» ai danni di un veicolo in sosta nella zona della Mercanzia. L'allarme è scattato ieri intorno alle 14, quando il Reparto Sicurezza Stradale ha allertato i colleghi del Nucleo specializzato. Gli agenti hanno immediatamente avviato gli accertamenti, riuscendo a retrodatare l'episodio alle 12,50. Fondamentale per la riuscita dell'operazione è stata l'analisi tempestiva dei filmati della videosorveglianza cittadina, che ha permesso di individuare e intercettare i due responsabili nel giro di poco tempo. Al momento del controllo, uno dei due complici è stato trovato ancora in possesso di una parte della merce sottratta. Il secondo soggetto ha fornito agli agenti indicazioni determinanti che hanno per-



messo di rinvenire il resto degli effetti personali delle vittime, che erano stati occultati poco lontano dal luogo del reato. I due soggetti, entrambi già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici, sono stati tratti in arresto in flagranza di reato. Dopo le procedure di fotosegnalamento e il completamento degli atti di rito, gli arrestati sono stati condotti davanti al giudice per il processo con rito direttissimo. Ieri l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto per entrambi i soggetti, disponendo per loro la misura cautelare dell'obbligo di firma.

SCUOLA PRIMARIA TOMMASEO

Progetto «Mus-e» all'Istituto Sestri Est

■ Inaugurata alla Scuola primaria Tommaseo dell'Istituto Comprensivo Sestri Est di Sestri Ponente la targa che segnala l'attivazione del progetto speciale Mus-e «Alla scoperta della bellezza», sostenuto da Giorgina SpA. Il progetto di Fondazione Mus-e Italia, impegnata nel contrasto della povertà educativa attraverso il linguaggio universale dell'arte in tutte le sue forme, coinvolgerà per tre anni 15 classi dell'Istituto Comprensivo Sestri Est, raggiungendo ogni anno circa 300 alunne e alunni e 25 docenti. Cuore dell'intervento sono i laboratori artistici condotti da artisti professionisti formati secondo la metodologia Mus-e. Elemento innovativo del progetto speciale è la presenza strutturata di una pedagoga che affianca artisti e insegnanti. La figura pedagogica sostiene la coprogettazione, accompagna il lavoro in classe e rafforza l'integrazione tra linguaggi artistici e didattici, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi

Specifici dell'Apprendimento. Teatro, musica, danza e arti visive diventano così strumenti per sviluppare competenze espressive, relazionali ed emotive e favorire l'inclusione. Il percorso prevede inoltre uscite culturali sul territorio e momenti di restituzione aperti alle famiglie, consolidando il dialogo tra scuola e comunità. «Con questo progetto vogliamo offrire ai bambini un'esperienza continuativa in cui l'arte non sia un'attività accessoria, ma uno strumento educativo a pieno titolo» spiega Maria Garrone, presidente di Fondazione Mus-e Italia. «Il linguaggio universale dell'arte non solo rappresenta uno straordinario veicolo d'inclusione, ma un'occasione unica per stravolgere il destino degli alunni che partono da condizioni svantaggiate e smentire le attese negative per gli studenti che devono fare i conti con piccole e grandi fragilità», è il commento della dirigente scolastica Maddalena Carlini.

PROGETTO FORMATIVO

Angelini Academy e le Business school insieme per sviluppare il talento

Programma internazionale rivolto a giovani con esperienza lavorativa di 3 anni

Un 'ponte' tra aspirazioni personali e opportunità di carriera in azienda. E' l'Angelini Academy Gateway. Your bridge to succeed, un programma internazionale rivolto a giovani con un'esperienza lavorativa di 3 anni che unisce formazione manageriale internazionale ed esperienza in azienda, promosso da Angelini Academy, società parte di Angelini Industries, gruppo industriale multinazionale con 5.600 dipendenti, attivo in 21 Paesi nei settori salute, tecnologia industriale e largo consumo.

Il progetto prevede l'assegnazione di 10 borse di studio destinate a dieci giovani professionisti e professionisti che saranno coinvolti in un percorso formativo internazionale, in aula e on the job. Per farne richiesta, i partecipanti dovranno completare con successo il processo di ammissione per l'International Mba presso la Ie Business School. Si partirà a luglio 2026 con due settimane di formazione a Roma, presso l'headquarter Casa Angelini, occasione per conoscere il top management di un Gruppo in crescita e apprendere le traiettorie emergenti dei settori life-science e robotica industriale.

Da settembre 2026, invece, i giovani selezionati da Angelini Academy voleranno a Madrid per prendere parte al full time international Mba presso l'Ie University di Madrid, dove i partecipanti a 11 mesi di apprendimento in aula durante i quali acquisiranno i fondamenti per avere un approccio al business realmente globale. Inoltre, personalizzeranno il loro percorso scegliendo tra formazione su consulenza, imprenditorialità, tecnologia o marketing. L'iniziativa si concluderà poi con uno stage di 3-6 mesi in una delle società operative di Angelini Industries nel mondo.

Con questo progetto, Angelini Academy vuole valorizzare quei giovani professionisti e professionisti con grande potenziale, interessati a settori in crescita come life-science e robotica industriale, e dare impulso alle loro carriere, rendendo il tutto accessibile anche a chi non ha risorse economiche per parteciparvi ma dimostrerà di avere motivazione per eccellere, in linea con i valori che contraddistinguono Angelini Industries. Pertanto, con un investimento complessivo pari a 1 milione di euro, Angelini Academy finanzia interamente il percorso formativo (incluse spese di soggiorno) a chi supererà le selezioni e mostrerà un Isee-Ispe inferiore a 50.000 euro. Verrà invece finanziato il 75% dei costi di formazione per i giovani selezionati con un Isee-Ispe superiore ai 50.000 euro.

"L'attrazione e il coinvolgimento di giovani talenti, insieme allo sviluppo delle loro competenze, sono aspetti cruciali per la crescita del nostro Gruppo e per questo ci impegniamo sempre più nel sostenere lo sviluppo dei loro profili professionali", osserva Sergio Marullo di Condojanni, ceo

di Angelini Industries. "Le imprese devono rispondere ai nuovi bisogni di un contesto lavorativo in continuo cambiamento con nuovi modelli formativi, da costruire in stretta collaborazione con il mondo accademico, capaci di unire nuove frontiere della formazione, approcci multidisciplinari e vocazione internazionale", spiega ancora.

"L'Angelini Academy Gateway vuole rappresentare un ponte tra lo sviluppo della carriera e il talento dei giovani, offrendo loro la possibilità di accedere a un contesto formativo e aziendale in cui esprimere pienamente il loro potenziale", commenta Marco Morbidelli, ceo di Angelini Academy. "Abbiamo scelto di collaborare con Ie Business School perché abbiamo trovato in loro un impegno condiviso nel sostenere giovani talentuosi e motivati, indipendentemente dalle loro risorse economiche. Nel Gruppo Angelini, i candidati selezionati potranno applicare immediatamente le proprie competenze attraverso stage su misura, in linea con le loro aspirazioni e le opportunità di business", spiega.

"Sono orgoglioso di contribuire a questo nuovo capitolo di Angelini Academy in qualità di presidente e ringrazio Thea Paola Angelini e Sergio Marullo di Condojanni per la fiducia riposta in me", dichiara il professor Andrea Prencipe. "Le corporate academy hanno un ruolo sempre più strategico nel formare nuove generazioni di leader e manager in grado di governare l'innovazione tecnologica e di tradurla in scelte e risultati. Per questo motivo le corporate academy devono promuovere attivamente partnership con università e business school internazionali, per progettare percorsi formativi innovativi, come quello avviato oggi con Ie University di Madrid, e realizzare progetti di ricerca collaborativi e orientati all'impatto", conclude.



re a questo nuovo capitolo di Angelini Academy in qualità di presidente e ringrazio Thea Paola Angelini e Sergio Marullo di Condojanni per la fiducia riposta in me", dichiara il professor Andrea Prencipe. "Le corporate academy hanno un ruolo sempre più strategico nel formare nuove generazioni di leader e manager in grado di governare l'innovazione tecnologica e di tradurla in scelte e risultati. Per questo motivo le corporate academy devono promuovere attivamente partnership con università e business school internazionali, per progettare percorsi formativi innovativi, come quello avviato oggi con Ie University di Madrid, e realizzare progetti di ricerca collaborativi e orientati all'impatto", conclude.

«Alla Ie Business School ci impegniamo ad attrarre i migliori talenti e a metterli in contatto con players vincenti. Parlo con Angelini nell'ambito life-science e robotica industriale è un'opportunità unica per i candidati Mba che hanno voglia di fare la differenza», dichiara Lee Newman,

Dean della Ie Business School. «Questa collaborazione riflette l'approccio di Ie alla formazione dei leader, che avviene collegando una formazione manageriale rigorosa con sfide reali, così che i partecipanti possano costruire mentalità, competenze e fiducia per generare un impatto significativo fin dal primo giorno», continua.

Questo progetto si inserisce nella ricca offerta formativa che Angelini Academy porta avanti dal 2018: nel 2025, sono stati oltre 500 i dipendenti del Gruppo formati, dai neolaureati ai senior leaders, per un totale di circa 10.000 ore di formazione erogate. Con il lancio dell'Angelini Academy Gateway. Your bridge to succeed, la società apre i suoi programmi formativi anche al mercato esterno, in una logica di 'open education', con l'obiettivo di costruire ponti solidi tra competenze richieste e offerte, tra scuola e mondo del lavoro, tra aspirazioni e opportunità, rendendo maggiormente accessibile l'istruzione di qualità e trasformandola in una potente leva per la crescita e la realizzazione personale.

dine qualitativo non potremmo certamente dire che la condizione reale delle persone, e quindi anche delle persone con disabilità, stia realmente cambiando. Le leggi ci sono, serve un cambio di approccio: come passare dal diritto formale ad un diritto sostanziale, al lavoro per le persone con disabilità: è questo il grande tema. Occorre altresì affrontare il problema del disallineamento che c'è tra il lavoro delle procedure di collocamento previste dalla legge 68 e le nuove misure e procedure, compresa la nuova valutazione della disabilità, che deriva dal decreto legislativo 62-2024. Occorre capire come allineiamo fattori e condizioni perché da queste nuove normative non derivi disagio per le persone con disabilità e le proprie famiglie», ha spiegato ancora.

«Centrale, inoltre, appare il ruolo dei centri per l'impiego e, più complessivamente, il rafforzamento della Pubblica Amministrazione, perché significa dotare la Pa di quanto ha bisogno per farla diventare un sistema efficace ed efficiente. La misura con cui si valuta la qualità costituzionale dell'amministrazione passa anche attraverso il come si fa e come si produce realmente inclusione», ha concluso. All'iniziativa hanno partecipato, inoltre, Diego Seggi, Fp Cgil nazionale, Antonio Naddeo, presidente Aran, Valerio Talamo, direttore ufficio contrattazione collettiva Dip. Funzione pubblica, Marco Alparone, Presidente Comitato di Settore delle Regioni per comparto Sanità, Veronica Nicotra, Segretaria generale Anci, Domenico Sabia, rappresentante Fand, Vincenzo Falabella, presidente nazionale Fish.

LAVORO E DIRITTI

Disabili: Fp Cgil, nella Pa 178.000 posti scoperti

Iniziativa promossa a Roma dalla Funzione pubblica della Cgil

«Dobbiamo avere il coraggio di dirlo: le nostre pubbliche amministrazioni non stanno facendo ancora abbastanza. Abbiamo leggi bellissime, considerate anche tra le più avanzate in Europa. Assumiamo per dovere di legge, ma poi ci dimentichiamo di accogliere». Lo ha detto il segretario generale Fp Cgil Federico Bozzanca nel corso dell'iniziativa promossa a Roma dalla Funzione pubblica della Cgil dal titolo 'disabilità e lavoro pubblico, tra principio di uguaglianza e inclusione concreta'. «Nel decennio 2011 - 2021 si è registrato a livello globale un aumento considerevole delle persone con disabilità. Sono poche nel mercato del lavoro e vengono pagate meno (le donne peggio degli uomini). A livello nazionale, nel 2023, le scoperture temporanee dichiarate am-

montavano a 178.328 posizioni, pari al 30,1% della quota di riserva complessiva (dati XII relazione al Parlamento sullo stato di attuazione legge 68-99). Vuol dire che, in Italia, 178.328 persone potrebbero lavorare nella Pubblica Amministrazione ma a causa delle disfunzioni del sistema non riescono a farlo», ha osservato Bozzanca.

Quanto alle proposte, ha spiegato il segretario generale Fp Cgil, «è necessario avere dati sulla collocazione ed effettiva inclusione del personale presente che ha una disabilità, come viene utilizzato e informazioni sulle condizioni di lavoro. Occorre prevenire, inoltre, il diffuso fenomeno delle dimissioni. Nei Siti delle Amministrazioni occorrerebbe prevedere una collocazione evidente e facilmente individuabile per infor-

mazioni specifiche, norme, circolari utili, nuove procedure e contatti per i dipendenti con disabilità; individuare pratiche efficaci per accedere ad accomodamenti ragionevoli tra cui l'accesso allo smartworking o il telelavoro».

«Chiediamo che lo smart working -ha continuato- sia una scelta di libertà e autonomia, non un confino domiciliare. Inoltre, serve coinvolgere l'Organismo paritetico per l'innovazione sulle problematiche delle persone con disabilità impiegate. E chiediamo, con forza, che nei territori si sviluppino Sportelli di ascolto: luoghi dove il lavoratore e la sua famiglia possano trovare una rete, un supporto contro il mobbing, un consiglio su come conciliare le cure con la carriera. Un luogo dove l'amministrazione e il sindacato possano lavorare insieme».

«Le persone con disabilità vivono l'inserimento e il mantenimento nel posto di lavoro con difficoltà, in un panorama del mercato del lavoro generale del nostro Paese che evidenzia profonde disuguaglianze», ha osservato Maria Grazia Gabrielli, segretaria nazionale Cgil.

«Non bisogna parlare più -ha continuato- solo del dato quantitativo: finché le analisi non assumono anche un criterio di or-



IN BREVE

Qvc Italia, nuova campagna dedicata alla gentilezza come forza del cambiamento

La Giornata internazionale della donna si conferma un appuntamento strategico per Qvc Italia, leader nel live shopping multiplatforma, che rinnova il proprio impegno nel promuovere l'empowerment femminile e nel creare opportunità concrete affinché le donne possano esprimere pienamente il proprio potenziale, dentro e fuori il mondo del lavoro. Anche nel 2026, Qvc Italia pone al centro della sua attenzione un valore spesso sottovalutato ma profondamente trasformativo: la gentilezza.

'Diamo Voce alla Gentilezza' è infatti il claim della nuova campagna, attiva dal 1° al 15 marzo 2026. Il concept nasce da un insight culturale attuale: in un contesto che tende a premiare la competizione e l'individualismo, la gentilezza viene ancora troppo spesso percepita come fragilità. Qvc Italia ribalta questa visione, raccontandola come una forza autentica e rivoluzionaria, capace di generare connessioni, costruire comunità e diventare un vero motore di cambiamento, anche nei contesti professionali. Gentilezza come scelta consapevole, quindi, ma anche come espressione di intelligenza emotiva, leadership e determinazione. Un valore che, se riconosciuto e praticato, contribuisce a creare ambienti inclusivi, in cui la diversità è una risorsa e l'autenticità diventa leva di crescita collettiva. Per l'occasione, Qvc Italia ha selezionato un esclusivo charity item del brand M. Asam: il Magic care super glow kit, composto da Cleansing Balm (100 ml) e Glow Up Cream (50 ml). Un kit beauty che unisce ingredienti di origine naturale e principi attivi high-tech, in vendita al prezzo di 34,90 euro. L'intero ricavato sarà devoluto a WeWorld, l'organizzazione no profit italiana attiva in oltre 20 Paesi, a sostegno del progetto Spazi Donna, che offre alle donne in situazioni di vulnerabilità luoghi sicuri di ascolto, accoglienza e crescita.

La campagna sarà supportata da una strategia di comunicazione integrata che include una landing page dedicata sul sito ufficiale www.qvc.it, video promozionali in onda sul canale 32 del digitale terrestre, su Qvc+ e contenuti appositamente creati per i canali social dell'azienda (TikTok, Instagram, Facebook e YouTube). La conferma dell'impegno di Qvc Italia sul fronte dell'empowerment femminile e delle tematiche diversity, equity & inclusion ha ottenuto un riconoscimento tangibile: Qvc Italia ha rinnovato la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, attestando l'efficacia delle politiche strutturali implementate per garantire equità di opportunità e un ambiente di lavoro realmente inclusivo.



**adnkronos
prometeo**

in collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos

«APERITIVO A TEATRO», INIZIO ALLE 19.30

Sergio Assisi a Camogli tra ironia e quesiti esistenziali

L'attore sarà venerdì al Sociale con «Mi dimetto da uomo», scritto insieme con Simone Repetto



Sergio Assisi tra fiction e teatro

■ Sergio Assisi, attore e regista molto noto al grande pubblico per le sue apparizioni televisive - proprio in questi giorni è coprotagonista, nel ruolo di Alex, della fiction di Rai 1 Gloria, con Sabrina Ferilli - salirà sul palcoscenico del Teatro Sociale di Camogli venerdì 6 marzo, alle 19.30, con il suo spettacolo

«Mi dimetto da uomo», scritto insieme a Simone Repetto.

In un mondo che ha perso ogni punto di riferimento, Sergio (affiancato da Giuseppe Cantore), spaesato come tutti noi, parla con il pubblico a cuore aperto, spazia fra narrazione e satira di costume e, grazie ad un linguaggio

chiaro e diretto, abbatte fin da subito la quarta parete per lanciarsi alla ricerca delle risposte di cui ognuno di noi avrebbe bisogno. Come un giullare, Sergio scherza, racconta e riflette, ora cinico ora conciliante, in un flusso affabulatorio irresistibile. Analizza insieme al pubblico abitudini, speranze, sogni e mise-

rie. Tenta di aggrapparsi alla bellezza, all'amore, alla poesia, come fossero rami di un albero che si protende verso le stelle, ma l'egoismo, la grettezza e gli umani limiti, lo risucchiano verso il basso e lo costringono a domandarsi: «Dovrei forse dimettermi dall'essere uomo?». E mentre cerca delle risposte, un'entità irrompe sul palco nei momenti meno opportuni. Uno spiritello buffo, irriverente, impietoso, che corregge, puntualizza, svela, rivendica, irride, incarna concetti ed idee, e cosa peggiore di tutte, inchioda Sergio alla amara verità. Alla fine di questa brillante analisi, forse farà pace con il suo demone, forse torneranno ad essere una sola entità o forse, giunti ad un bivio, si separeranno. È sempre difficile dirlo. Il risultato cambia a seconda della disponibilità del pubblico, dell'umore del protagonista e dell'instinto del suo spiritello, perché si tratta di una continua lotta fra alto e basso, dentro e fuori, bello e brutto. Quel che certamente accade ogni sera è che si ride, ci si commuove o per lo meno si riflette nel riconoscersi membri di questa immensa e sconclusionata tribù che chiamiamo «umanità»

Lo spettacolo fa parte del ciclo «Aperitivo a Teatro», che offre la possibilità di assistere alla serata gustando un aperitivo, servito esclusivamente nei Palchi, a cura de «la camogli», con il cibo preparato dalla pizzeria «In Teatro Camogli».

Prezzi: da 20 € a 27 € + 5 € se si sceglie l'opzione aperitivo (servito esclusivamente nei Palchi).

L'evento

Il Conservatorio celebra il Barocco in un concerto

Il Conservatorio «Niccolò Paganini» di Genova annuncia l'appuntamento di domani che celebra il patrimonio rinascimentale e barocco, la memoria del grande Antonio Vivaldi e l'eccellenza degli studenti attraverso le Borse di Studio 2024/2025. Domani alle 21, nella chiesa di Santo Stefano a Genova, concerto che unisce arte figurativa e musica dello stesso periodo storico, in una collaborazione tra il Conservatorio e l'Accademia Ligustica di Belle Arti. L'evento rende omaggio in musica al celebre dipinto di Giulio Romano raffigurante il Martirio di Santo Stefano (conservato proprio a Santo Stefano), artista recentemente protagonista della mostra organizzata dall'Accademia, evocando il Rinascimento. Aprirà la serata la voce della giovane soprano Francesca Greco, al suo esordio come cantante e accompagnata al clavicembalo dal M° Fabrizio Callai, presidente del Conservatorio Paganini, con un raffinato programma di musica rinascimentale che include composizioni di Dietrich Buxtehude, Alessandro Grandi, Giacomo Carissimi e Alessandro Stradella. Seguirà l'esibizione dell'Orchestra d'Archi Giovanile del Conservatorio o Paganini Junior Chamber Orchestra, curata da dal professor Riccardo Sasso, con un programma dedicato ad Antonio Lucio Vivaldi (4 marzo 1678 - 28 luglio 1741) nel giorno del suo compleanno: un Concerto per due violoncelli e due concerti per violino, archi e basso continuo selezionati dalle celebri Quattro Stagioni.

Teatro

Al Garage «Sputo»: disobbedire per rinascere

Sabato 7 marzo, alle 21, al Teatro Garage è in scena lo spettacolo «Sputo», una produzione di Agave Teatro, scritto e diretto da Manuela Cherubini e interpretato da Elena De Carolis. Il titolo fa parte della sezione «Progetto da Salotto», un ciclo di spettacoli con allestimenti agili che si possono facilmente rappresentare in piccoli spazi come, appunto, un salotto, nato da un'idea di Alessandra Frabetti. Lo spettacolo è arrivato finalista al Premio Dante Cappelletti Tuttoteatro.com 2022. «Sputo» è la fiaba oscura e necessaria di una giovane donna che lotta per liberarsi dal peso della violenza subita. È la storia di Nina, una sopravvissuta che cerca disperatamente di riconquistare il proprio corpo e la propria voce, strumenti che l'orrore ha tentato di soffocare. Perché sputare? Per rigettare quell'educazione millenaria delle donne a mandar giù, a ingoiare per quieto vivere o paura. Lo spettacolo esplora il tema della violenza di genere e delle dinamiche oppressive della nostra società, ancora profondamente patriarcale, che ingabbia e zittisce le donne. «Sputo» è un atto di resistenza e di disobbedienza: un elogio dell'inciviltà necessaria, della ribellione contro un mondo che, sotto una patina di civiltà, perpetua abusi e silenzi. Le preventate dei biglietti (intero € 14, ridotto € 11 + preventata) si possono acquistare: online su www.teatrogarage.it. Gli under 25 hanno sempre diritto a un biglietto ridotto speciale a € 10, semplicemente esibendo alla cassa la carta d'identità.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO



Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084

■ Tre anni di attività per il Centro Servizi all'Utenza (Csu) di Arte Imperia, inaugurato il 1° marzo 2023 con l'obiettivo di costruire un nuovo modello di servizi legati all'abitare, capace di mettere al centro non solo la casa, ma soprattutto le persone. In questo tempo il Csu è cresciuto trasformandosi in un punto di riferimento per assegnatari, cittadini e realtà del territorio, un luogo di ascolto, orientamento e progettazione sociale dove istituzioni e comunità collaborano per rispondere ai bisogni delle persone. Il Centro nasce come progetto di innovazione sociale sviluppato nell'ambito dell'Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche della Sda Bocconi School of Management ed è stato finanziato da Regione Liguria, per promuovere la qualità dell'abitare attraverso servizi integrati, prevenzione del disagio e rafforzamento delle reti sociali. Fin dall'inizio l'idea è stata quella di affiancare alla gestione del patrimonio abitativo una presenza che agisca a livello sociale, capace di accompagnare le persone nelle difficoltà quotidiane e di favorire percorsi di autonomia.

«Tre anni di attività del Centro Servizi all'Utenza di Arte Imperia rappresentano un risultato importante per la nostra comunità e per la Regione Liguria - dichiara l'assessore regionale all'Edilizia e alle Politiche Abitative Marco Scajola - Il Centro non è solo un punto di accesso ai servizi abitativi, ma un vero e proprio laboratorio di innovazione sociale, dove la casa e le persone sono al centro dell'attenzione. Grazie a progetti come lo sportello sociale, le consulenze fiscali e formative, e iniziative innovative come "Feel good" e il co-housing, il Centro Servizi Utenza dimostra come la collaborazione tra isti-

REGIONE LIGURIA CON LA BOCCONI

Arte Imperia più «sociale» con il centro servizi all'utenza

Il bilancio di tre anni di attività di ascolto dei bisogni delle persone e non solo di assegnazione degli alloggi



Uno degli Uffici di Arte Imperia

tuzioni, cittadini e associazioni possa generare valore reale e inclusione per tutti. La Regione Liguria continuerà a sostenere e a finanziare iniziative che mettono al centro il benessere delle persone, promuovendo qualità dell'abitare, reti di supporto e opportunità di crescita per le nostre comunità».

«Il Centro Servizi all'Utenza rappresenta una delle esperienze più significative di Arte Imperia», dichiara l'amministratore unico dell'Azienda, Antonio Parolini, che prosegue:

«in questi tre anni abbiamo dimostrato che parlare di casa significa parlare di relazioni, inclusione e qualità della vita. I risultati raggiunti non sono solo numeri, ma percorsi di accompagnamento, opportunità create e comunità rafforzate. Il Csu continuerà a crescere con l'obiettivo di offrire servizi sempre più vicini alle persone e capaci di rispondere alle nuove sfide sociali».

All'interno del Csu operano diversi servizi gratuiti che negli anni hanno costruito un sistema articolato di supporto.

Lo Sportello Sociale: supportati da assistenti sociali, vengono svolti colloqui finalizzati all'individuazione di soluzioni abitative adeguate, anche attraverso percorsi di mediazione alloggiativa volti a favorire l'accesso a canoni moderati con garanzie offerte da Regione Liguria. Il servizio prevede, inoltre, consulenze sociali personalizzate, durante le quali viene valutata la situazione dell'utente per attivare i sostegni più idonei e, quando necessario, avviare collaborazioni con i servizi territoriali al fi-

ne di individuare possibili soluzioni abitative alternative. Dal marzo 2023 al dicembre 2025 lo sportello ha registrato 85 accessi, testimonianza di un bisogno reale di ascolto e di supporto qualificato. Accanto a questo servizio si sviluppa lo sportello di consulenza fiscale e sociale, realizzato in collaborazione con i Caf del territorio, che offre assistenza gratuita per pratiche fiscali, previdenziali e misure di sostegno al reddito, contribuendo a semplificare procedure spesso complesse per cittadini e famiglie. Parallelamente, lo Sportello Istruzione, Formazione e Lavoro accompagna le persone nella ricerca di opportunità professionali e formative attraverso orientamento, supporto nella redazione del curriculum e nell'invio delle candidature, favorendo percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo. Tra le iniziative più significative del progetto "FeelGood" rientrano anche le attività rivolte alle scuole, come il progetto "Riciclusando", che tra aprile e dicembre 2025 ha coinvolto tre plessi scolastici, dieci classi, tra scuola dell'infanzia e primaria, per un totale 190 alunni coinvolti. Tra le esperienze realizzate, anche la partecipazione al progetto europeo Be-

Wooden con attività di autocostruzione presso il complesso di via Pirinoli a Imperia. È stata siglata una convenzione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria per la realizzazione di un percorso annuale di formazione sul campo dedicato alla condivisione delle attività del Centro Servizi all'Utenza. Avviato nel 2023, il progetto prevede sei incontri annuali rivolti agli assistenti sociali del territorio provinciale, dedicati a temi quali orientamento, co-housing, collaborazione con il terzo settore e dimissioni protette. Gli incontri favoriscono il confronto professionale e lo scambio di esperienze tra i partecipanti. Al termine del percorso vengono riconosciuti crediti validi per la formazione continua professionale. Per quanto concerne il "co-housing" è stato realizzato un progetto innovativo, che si configura come un sistema integrato di servizi e relazioni territoriali volto a promuovere modelli abitativi collaborativi, inclusione sociale e percorsi di autonomia, attraverso un approccio innovativo che mette in rete istituzioni, servizi sociali e comunità locale. In questo ambito si è sviluppato un gruppo di lavoro che riunisce gli Assistenti Sociali dei tre Ambiti Territoriali Sociali imperiesi, incaricati di individuare le situazioni di maggiore fragilità da inserire negli alloggi Arte Imperia destinati alla coabitazione.

Da novembre 2023 a metà gennaio 2026 il servizio di co-housing ha dato risposta a 22 nuclei: 4 a Ventimiglia di uomini single, 3 a Taggia di mamme single con bambini, 6 a Sanremo di care leavers (giovani che alla maggiore età escono da casa ma senza supporti economici), ad Imperia 5 di papà separati e 4 di migranti.

SICUREZZA SUL LAVORO

«Azioni concrete contro gli incidenti»

I sindacalisti Filca-Cisl dopo l'incontro in Comune a Savona di ieri mattina

■ Incontro sindacale sulla sicurezza, ieri mattina, in Comune a Savona. «Come Cisl Savona e Filca Cisl Liguria ribadiamo con forza che, una volta sottoscritti, i protocolli sulla sicurezza devono essere applicati integralmente e con rigore nei cantieri, senza deroghe né interpretazioni parziali - spiegano i sindacati in una nota, dopo l'incidente che nei giorni scorsi ha visto vittima un lavoratore di 65 anni, ferito in un cantiere del Pnrr - Non è più accettabile che gli impegni assunti restino solo sulla carta. La sicurezza sul lavoro deve tradursi in comportamenti concreti, controlli puntuali e responsabilità condivise. Ognuno deve fare la propria parte, con l'obiettivo di prevenire i fatti inaccettabili che continuano a verificarsi nei cantieri». «Per questo chiediamo a tutti gli organi competenti uno sforzo ulteriore, rafforzando in modo significativo i controlli, in particolare nei cantieri legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), che sono soggetti a scadenze stringenti per la loro realizzazione. Le tempistiche non possono e non devono andare a discapito della sicurezza dei lavoratori», dicono i sindacalisti. «Come Filca Cisl Liguria, ogni giorno sia-

mo presenti cantiere per cantiere con i nostri operatori, Rls e Rlst, promuovendo la cultura della sicurezza anche attraverso la distribuzione di vademecum multilingue e momenti di confronto diretto con i lavoratori. È un impegno costante, concreto, che punta a far comprendere diritti, doveri e corrette procedure operative. Tuttavia, questo non basta. Dobbiamo fare di più come parti sociali, rafforzando il ruolo della Scuola Edile e investendo seriamente nella formazione qualificata, costruita sulle reali esigenze dei lavoratori e delle imprese. È fondamentale che tutti i lavoratori, prima di entrare nei cantieri, abbiano

un percorso formativo adeguato e mirato, che consenta loro di operare in piena sicurezza. Oggi questa esigenza è ancora più urgente: oltre la metà dei lavoratori presenti nei cantieri proviene da altri Paesi del mondo e nei luoghi di lavoro si parlano più lingue. Questo rende indispensabile una formazione inclusiva, chiara e accessibile, capace di superare le barriere linguistiche e culturali, perché la sicurezza deve essere compresa da tutti, senza eccezioni. Chiediamo inoltre, proprio a partire dal Comune di Savona, una vera e concreta politica condivisa tra istituzioni, imprese e parti sociali per azzerare gli infortuni sul

lavoro. È necessario un impegno strutturale, continuo e verificabile, che metta al centro la tutela della vita e della salute di chi opera ogni giorno nei cantieri. Ci stiamo avvicinando alla Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, ma purtroppo, rispetto agli infortuni, nulla sembra essere realmente cambiato. Non bastano le ricorrenze o le dichiarazioni di principio: servono azioni concrete e responsabilità chiare. La sicurezza non è un costo, ma un dovere morale e civile. Su questo non siamo disposti a fare passi indietro», concludono Cisl Savona e Filca Cisl Liguria.

DIVIETI DA CONOSCERE

Trofeo Laigueglia, modifiche al traffico

■ A Laigueglia, in occasione della storica corsa ciclistica, in programma domani sono previste modifiche alla sosta e al transito in diverse zone del borgo. Ecco cosa c'è da sapere per non farsi trovare impreparati: da lunedì 2 marzo alle 8 sino a mercoledì 4 marzo alle 20 nel parcheggio San Sebastiano (parte alta e bassa) scatta il divieto di sosta con rimozione forzata, analogo provvedimento riguarda anche via Dei Glicini e via Torino. Nella ZTL e Area Pedonale di via Mazzini transito e sosta sono consentiti esclusivamente ai veicoli della manifestazione. Da marte-

di 3 marzo a mercoledì 4 marzo fino alle 20 in piazza San Matteo scatta il divieto di sosta con rimozione (esclusi mezzi di soccorso e motocicli nelle aree dedicate), divieto di sosta con rimozione anche in via Roma (tratto Via Monaco - Via dei Pini), in via Roma (tratto via Monaco - stazione ferroviaria, in corso Badarò e piazza L. Maglione (divieto di transito e sosta su entrambi i lati) e in piazza Preve (area esterna ZTL). Solo nella giornata di mercoledì 4 marzo in via Monaco e via Castello Romano divieto di sosta su entrambi i lati (dalle 7 alle 18), in via Roma (da via dei Pini al confine con Andora) scatta il divieto di sosta con rimozione (dalle 7 alle 18); in via Concezione (parcheggio retro stazione) divieto di sosta con rimozione (dalle 7 alle 20). La rimozione forzata si applica a tutti i veicoli non autorizzati. Ulteriori informazioni si possono ottenere dal comando della polizia locale allo 0182/69111 e sul sito del Comune www.comune.laigueglia.sv.it Il sito ufficiale del Trofeo Laigueglia è invece www.trofeolaigueglia.it

Referendum

Vaccarezza (FI) a Savona per le ragioni del «Sì»

■ Mattinata per promuovere le ragioni del «sì» ieri a Savona per il consigliere regionale Angelo Vaccarezza. «Ho partecipato al gazebo di Forza Italia per sostenere con convinzione le ragioni del Sì - dice -. Insieme al segretario cittadino Luciano Stazi e al coordinatore provinciale Seniores Paolo Pipitone, abbiamo vissuto un momento di confronto autentico e costruttivo. È stato un piacere stare in mezzo alla gente, ascoltando le istanze dei cittadini e condividendo il nostro progetto per il futuro. Una mattinata di politica attiva e ascolto che conferma l'importanza del contatto diretto con il territorio».





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE